

ESAME TEORICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE OPEN WATER DIVER

Leggere bene la domanda ed ognuna delle risposte, selezionando quella migliore. Annerire la lettera corrispondente sull'apposito foglio delle risposte. In caso di ripensamenti fare una croce sulla risposta precedente ed annerire la nuova. Sono ammesse massimo 12 risposte errate.

NON SCRIVERE O SEGNARE IN ALCUN MODO QUESTO MODULO PER SCRIVERE LE RISPOSTE USARE L'APPOSITO FOGLIO

1. Quali requisiti principali deve avere una maschera subacquea:

- a) Vetro temperato e alloggiamento per il naso
- b) Colori vivaci per una rapida individuazione
- c) Parti morbide in silicone trasparente
- d) Cinturino antistrappo

2. La zavorra serve:

- a) A velocizzare la discesa
- b) A controbilanciare un assetto neutro
- c) Ad assumere un assetto neutro quando si indossa una muta in neoprene
- d) A neutralizzare la spinta positiva dell'aria inspirata

3. La muta dovrebbe essere:

- a) Della giusta misura
- b) Di spessore adeguato
- c) Completa di cappuccio
- d) Tutto quanto sopra

4. La pinneggiata deve essere:

- a) Ampia e lenta comandata dall'anca
- b) Gambe tese e movimenti veloci
- c) Ginocchia piegate con movimenti ampi e lenti
- d) Nessuno dei precedenti

5. Una delle funzioni del G.A.V. è:

- a) Ammortizzare la spinta negativa della cintura di zavorra
- b) Mantenere un assetto neutro
- c) Mantenere una posizione eretta durante l'immersione
- d) Bilanciare il peso della bombola

6. Sulle bombole deve essere riportato:

- a) Nome del proprietario
- b) Marchio dell'importatore
- c) Date di collaudo
- d) Tutto quanto sopra

7. Il primo stadio dell'erogatore fornisce aria a:

- a) 10 bar
- b) Pressione ambiente
- c) Pressione idrostatica
- d) Circa 10 bar in più della pressione ambiente.

8. Manometro e computer subacqueo sono strumenti:

- a) Utili
- b) Indispensabili e per uso personale
- c) Inutili se l'immersione è guidata da una guida
- d) Indispensabili anche se è sufficiente che un solo subacqueo della coppia li possieda.

9. G.A.V. ed erogatori vanno revisionati:

- a) Ogni volta che si esegue una immersione a più di 18 mt.
- b) Solo in caso di mancato funzionamento
- c) Quando si fa collaudare la bombola
- d) Almeno una volta all'anno

10. Un suono in acqua:

- a) Si diffonde più velocemente
- b) Non permette di distinguere la direzione
- c) E' percettibile anche a grande distanza
- d) Tutte le precedenti

11. Quale tipo di respirazione è consigliata ad un subacqueo in immersione?

- a) Rapida e superficiale
- b) Lenta e profonda
- c) Sfruttando la capienza massima dei polmoni
- d) Con lunghe pause inspiratorie ed espiratorie

12. Gli oggetti in acqua:

- a) Ci appaiono più grandi e più vicini
- b) Più piccoli e più vicini
- c) Più grandi e più veloci
- d) Più piccoli e più lontani

13. L'assetto in acqua di un oggetto può essere variato:

- a) Aumentando o diminuendo il suo volume
- b) Aumentando o diminuendo il suo peso
- c) Aumentando o diminuendo la densità dell'acqua
- d) Tutte le precedenti

14. Si deve compensare:

- a) Al primo sintomo di dolore
- b) Entro i primi metri dell'immersione
- c) Solo in risalita
- d) Appena se ne sente la necessità, senza mai avvertire dolore

15. Il dolore alle orecchie è dovuto:

- a) Alla diminuzione del volume di aria nell'orecchio medio a causa dell'aumento della pressione esterna
- b) All'aumento della pressione sanguigna
- c) Al raffreddamento dell'orecchio interno
- d) Alla riduzione dell'elasticità del timpano

16. La pressione atmosferica in montagna è:

- a) Uguale a quella a livello del mare
- b) Maggiore
- c) Minore
- d) Dipende dalle condizioni atmosferiche

17. Noi respiriamo:

- a) Aria ed espelliamo anidride carbonica
- b) Azoto ed espelliamo anidride carbonica
- c) Aria ed espelliamo aria carica di anidride carbonica
- d) Tutti i casi precedenti

18. A 20 metri di profondità avremo una pressione ambiente di:

- a) 2 Ata.
- b) 2,5 Ata.
- c) 3 Ata.
- d) Quanta ne segna il manometro

19. Un pallone che a livello del mare ha un volume di 15 litri, portato sott'acqua raggiunge un volume di 3 litri, la profondità raggiunta sarà stata:

- a) 45 metri
- b) 40 metri
- c) 25 metri
- d) 15 metri

20. Per svuotare completamente dall'acqua un contenitore di latta di 5 litri divolume a 18 mt. di profondità occorrerà far uscire dalla bombola, rapportati alla superficie:

- a) 14 litri
- b) 18,5 litri
- c) 45 litri
- d) 90 litri

21. Risalire in immersione senza respirare regolarmente:

- a) Evita la formazione di bolle di azoto
- b) Può provocare una sovra distensione polmonare
- c) Può danneggiare l'orecchio interno
- d) Facilita la risalita aumentandone la velocità di esecuzione

22. In caso di M.D.D. cosa è corretto fare?

- a) Far distendere il subacqueo e farlo stare a riposo
- b) Somministrare ossigeno
- c) Contattare tempestivamente il più vicino centro di medicina iperbarica e attenersi alle disposizioni del personale medico. Probabilmente sarà necessaria una ricompressione in camera iperbarica.
- d) Tutte le precedenti

23. L'aria che respiriamo è composta da circa:

- a) 21% di ossigeno
- b) 78% di ossigeno
- c) 58% di ossigeno
- d) 15% di ossigeno

24. La pressione parziale dell'azoto a 15 metri è:

- a) 7,50 Ata.
- b) 1,95 Ata.
- c) 0,80 Ata.
- d) 15,5 Ata.

25. Le cause della narcosi da azoto sono:

- a) Velocità di risalita troppo elevata
- b) Elevata pressione parziale dell'azoto
- c) Principio di embolia gassosa arteriosa
- d) Velocità di risalita troppo lenta

26. Cosa bisogna fare se durante l'immersione avverti giramenti di testa, emicrania o nausea?

- a) Risalire il prima possibile fino a 10 metri e fermarsi in assetto neutro per 5 minuti.
- b) Chiudere gli occhi e respirare profondamente.
- c) Al momento non preoccuparsene, poi terminata l'immersione sarà necessario riposarsi per far passare i sintomi.
- d) Sospettare che l'aria della bombola che si sta usando sia inquinata, quindi è necessario riemergere il prima possibile per respirare aria fresca.

27. Aumentando la pressione ambiente, l'azoto:

- a) Aumenta di volume proporzionalmente alla pressione
- b) Diminuisce di quantità in funzione dell'aumentato consumo di ossigeno
- c) Aumenta la propria pressione parziale accumulandosi nei tessuti
- d) Nessuno dei precedenti

28. L'azoto viene assorbito in funzione:

- a) Della pressione contenuta nella bombola
- b) Della durata dell'immersione
- c) Della profondità massima
- d) Della durata e della profondità

29. Il tempo di immersione si calcola:

- a) Dall'arrivo sul fondo al ritorno in superficie
- b) Dall'inizio della discesa all'inizio della risalita
- c) Dall'entrata in acqua all'inizio della risalita
- d) Dall'arrivo sul fondo all'inizio della risalita

30. La velocità di risalita da non superare è:

- a) 9 metri al minuto
- b) 12 metri al minuto
- c) 15 metri al minuto
- d) A discrezione dell'istruttore

31. Si considera un'immersione ripetitiva quando viene effettuata:

- a) Entro 10 minuti dal termine della precedente
- b) Dopo 10 minuti dal termine della precedente
- c) Dopo 60 minuti dal termine della precedente
- d) Il tempo necessario per il cambio della bombola

32. Le tabelle di immersione usate durante il corso sono valide:

- a) Per immersioni ricreative in curva di sicurezza
- b) Per ogni tipo di immersione
- c) Per immersioni con miscele di gas diversi dall'aria
- d) Solo per subacquei con età inferiore a 50 anni

33. Una immersione per essere considerata in curva di sicurezza:

- a) Deve prevedere una tappa di decompressione al massimo a 11 metri per 3 minuti
- b) Deve essere fatta entro i limiti di non decompressione indicati dalle tabelle.
- c) Deve prevedere una velocità di risalita adeguata alle condizioni ambientali
- d) Deve prevedere una tappa di decompressione breve e non troppo profonda

34. Quali di questi dati fornisce il computer subacqueo?

- a) Tempo d'immersione
- b) Profondità attuale e profondità massima raggiunta
- c) Tempo di non decompressione
- d) Tutti i precedenti

35. Al termine di un'immersione l'azoto che rimane nel corpo:

- a) Viene liberato immediatamente con la normale respirazione nei 10 minuti seguenti
- b) Viene liberato immediatamente con la normale respirazione nei 60 minuti seguenti
- c) Viene liberato lentamente con la normale respirazione e viene detto azoto residuo
- d) Nessuno dei precedenti

36. Quale lettera di appartenenza si ha dopo un'immersione a 19 metri per 42 minuti?

- a) K
- b) I
- c) T
- d) L

37. Quale è il limite di non decompressione per un'immersione a 15 metri?

- a) 70 minuti
- b) 80 minuti
- c) 90 minuti
- d) 100 minuti

38. Programmando un'immersione a 17 metri per 26 minuti alla fine dell'immersione il gruppo di appartenenza sarà:

- a) E
- b) F
- c) G
- d) H

39. Prendendo come riferimento i dati della domanda n.38, volendo pianificare una seconda immersione ad una profondità identica allaprecedente, dopo un intervallo di 2 ore e 5 minuti, il tempo di immersione massimo consentito sarà:

- a) 36 minuti
- b) 43 minuti
- c) 53 minuti
- d) 60 minuti

40. Partendo da un gruppo di appartenenza G con un intervallo di 1 ora e 58 minuti si programma di fare un'immersione a 18 metri, il tempo massimo di immersione sarà:

- a) 60 minuti
- b) 55 minuti
- c) 40 minuti
- d) 30 minuti

41. Un subacqueo in affanno deve:

- a) Risalire decisamente verso la superficie
- b) Interrompere o rallentare ogni attività e concentrarsi sulla respirazione cercando di farla ritornare lenta e profonda.

- c) Aumentare la velocità di respirazione polmonare
- d) Respirare in coppia con il compagno

42. Durante la fase di risalita le operazioni da fare con il G.A.V. sono:

- a) Gonfiarlo leggermente per controbilanciare l'espansione volumetrica
- b) Gonfiarlo in espirazione e sgonfiarlo in inspirazione
- c) Sgonfiarlo man mano che si sale per rallentare la velocità di risalita
- d) Sgonfiarlo rapidamente usando la valvola di scarico rapido

43. La barca di appoggio per subacquei deve esporre:

- a) Bandiera rossa con banda diagonale bianca
- b) Boa arancione a poppa
- c) Bandiera con scritta "attenzione sub"
- d) Tutte le precedenti

44. Gli argomenti di immersione che vanno pianificati prima di arrivare sul luogo sono:

- a) Il tipo di attività
- b) La quantità di aria a disposizione e i numeri di telefono per le emergenze
- c) Il compagno di immersione e il capo gruppo
- d) Tutte le precedenti

45. La posizione da mantenere durante un'immersione in gruppo guidata è:

- a) Nella posizione concordata nel briefing, comunque vicino al compagno
- b) Più vicino possibile al fondo
- c) Alla portata dell'erogatore di riserva, del capogruppo
- d) Mai più profondi della guida purché si riesca a vedere il compagno

46. Scendendo in immersione i consumi d'aria:

- a) Diminuiscono con l'aumentare della profondità
- b) Sono uguali al consumo in superficie a meno che non si incontrino forti correnti.
- c) Triplicano ogni 10 metri di profondità.
- d) Aumentano proporzionalmente con l'aumentare della profondità.

47. Che cos'è il corallo di fuoco?

- a) Un corallo caratterizzato da un colore rosso fuoco
- b) Un tipo di corallo molto raro che se toccato provocherà forte dolore
- c) Un corallo molto comune nei mari tropicali. Nel caso ci si graffiasse sfregandosi su di esso avremo bruciore forte ed ustioni.
- d) Un corallo molto comune e non pericoloso

48. Si deve comunicare all'istruttore o al capogruppo la pressione della bombola:

- a) Quando il manometro segna 100 Bar.
- b) Quando si hanno 50 Bar o viene richiesto
- c) Quando avviene una richiesta da parte dell'istruttore o del capogruppo
- d) Tutte le precedenti

49. In caso di subacqueo incosciente sott'acqua è necessario:

- a) Lasciarlo lì e risalire velocemente a cercare i soccorsi.
- b) Afferrarlo saldamente e portarlo il prima possibile in superficie dove potrai ottenere la necessaria assistenza medica
- c) Gonfiargli il gav e lasciarlo andare verso la superficie
- d) Aspettare sul fondo l'arrivo dei soccorsi

50. Un subacqueo responsabile registra sempre sul suo Dive LogBook le immersioni fatte, con i relativi dettagli, ma soprattutto, quale delle seguenti definizioni lo caratterizza?

- a) Il subacqueo responsabile è colui che, a prescindere dalle condizioni meteo-marine avverse, saprà effettuare l'immersione grazie alla sua buona forma fisica e all'allenamento alle immersioni.
- b) E colui che conosce profondamente l'attrezzatura ed il mare ed è capace di trovare sempre un modo per non rinunciare all'immersione programmata.
- c) E' colui che non rinuncia mai all'immersione perché è preparato ad affrontare ogni situazione.
- d) Il subacqueo responsabile è colui che sa rinunciare all'immersione, senza indugiare qualora subentri un qualsiasi fattore che possa ridurre la sicurezza dell'attività programmata, anche se solo minimamente e anche se sta già indossando l'attrezzatura.